

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4  
N. 699/AV4 DEL 12/10/2018**

**Oggetto: PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE E ATTRIBUZIONE QUALIFICA U.P.G.  
PERSONALE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il codice di procedura penale e, in particolare, gli art.li n°55 “*Funzioni di Polizia Giudiziaria*” e n°57 “*Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria*”;

**VISTA** la Legge 30 aprile 1962 n°283 “*Modifica degli art.li 242,243,247,250 e 262 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n°1265 “Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande”*”;

**VISTO** Il DPR 616 del 24.07.1977 – art.27 “*attuazione della delega di cui all’art.1 della legge 22.07.75 n°382*”

**VISTO** l’art. 21 della Legge 23 dicembre 1978 n°833 “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*” in cui si precisa che spetta al Prefetto Stabilire, su proposta del Presidente della Regione, quali addetti ai servizi di ciascuna Area Vasta ( ex Unità sanitaria Locale) assumano ai sensi delle leggi vigenti la qualifica di ufficiale di Polizia Giudiziaria , in relazione alle funzioni ispettive e di controllo da essi esercitate relativamente all’applicazione della legislazione sulla sicurezza sul lavoro;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 17 novembre 1997 n°58 “*Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di lavoro*”;

**VISTA** la Legge 10 agosto 2000 n° 251 “*Disciplina delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 06 novembre 2007 n°193 “*Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei Regolamenti comunitari nel medesimo settore*”;

**VISTA** la Legge Regionale Marche 18 dicembre 1981 n°41 “*Riordino del servizio veterinario e norme per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia veterinaria nelle Unità Sanitarie Locali ai sensi degli artt. 16 e 32 della Legge 23 dicembre 1978 n°833*”;

**VISTA** la Legge Regionale Marche 03 Marzo 1982 n°7 “*Norme per l’esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica e vigilanza sulle farmacie ai sensi dell’art.32 della Legge 23 Dicembre 1978 n°833*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale Marche n°429 del 04 marzo 2002 “ *Tesserino di riconoscimento di Ufficiale di Polizia Giudiziaria per gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende USL* “

**VISTA** la Determina del Direttore Generale ASUR Marche n°479 del 08 luglio 2015 “ *Controlli Ufficiali in Materia di sicurezza Alimentare- conferimento funzioni di autorità competente per l’assunzione de provvedimenti previsti dal Reg. ( CE ) 882/ 2004*”

**PRESO ATTO** della necessità, ravvisata dalla Direzione di Area Vasta e dal Comitato del Dipartimento di Prevenzione, di individuare in maniera inconfutabile il personale del comparto e della dirigenza con compiti di vigilanza ed ispezione a garanzia dello stesso e dei soggetti controllati;

**PRESO ATTO** che le tessere in dotazione alla gran parte del personale ispettivo sono deteriorate per vetustà e comunque con effigie riconducibile alla vecchia denominazione dell’ente (Azienda Unità Sanitaria Locale n°11 e Azienda Unità Sanitaria Locale n°13);

**RITENUTO OPPORTUNO** instaurare una procedura che conduca all’attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria al personale operante nelle UU.OO.CC. del Dipartimento di Prevenzione ivi compreso il rilascio del tesserino di riconoscimento e del portatessera con placca distintiva;

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l’attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di recepire la procedura aziendale per l’attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria al personale operante nelle UU.OO.CC. del Dipartimento di Prevenzione ivi compreso il rilascio del tesserino di riconoscimento e del portatessera con placca distintiva;
3. Di predisporre le tessere di riconoscimento con sostanziale riferimento al format e alle indicazioni della deliberazione della Giunta Regionale n° 429 del 04 marzo 2002. Le tessere sono oggetto di peculiari integrazioni e/o modifiche inerenti le UU.OO. di riferimento, gli ambiti

territoriali e comunque tutte le sopraggiunte modifiche ed integrazioni derivanti dalla riorganizzazione dell'Asur e del suo riassetto in Aree Vaste;

4. Di attribuire alla tessera di riconoscimento, realizzata in PVC, il numero di matricola del relativo operatore di vigilanza ed ispezione. La tessera, prettamente personale, si compone come indicato nell'Allegato A del documento istruttorio. Ad ogni operatore verranno consegnate n° 2 tessere di riconoscimento originali che dovranno essere inserite nel portatessera con piattella distintiva e nel distintivo da collo;
5. Di predisporre che i portatessere siano realizzati in pellame di colore nero e che si compongano come indicato nell'Allegato B del documento istruttorio;
6. Di dare mandato al Dipartimento di Prevenzione, alla U.O.C. Supporto Area Politiche del Personale, alla Posizione Organizzativa Area della Prevenzione, ciascuno per la propria competenza, di adottare tutti i provvedimenti consequenziali dettagliatamente descritti nella procedura allegata (Allegato 1).
7. Di dare atto che le spese per la realizzazione dei suddetti mezzi di riconoscimento vengono imputate ai fondi di cui alla Determina 179 AV4 del 09/03/2018 *"Approvazione piano annuale utilizzo fondi ex art. 42 Legge Regionale 07/05/2001 n°11 – Anno 2018, voce di utilizzo 3, allegato 1"*.
8. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 4**  
**Dr. Licio Livini**

**Per il parere infrascritto:**

**RAGIONERIA E BILANCIO:**

Si attesta che i costi derivanti dal presente atto rientrano nella disponibilità economica delle somme riscosse per sanzioni ai sensi del D.Lgs. 758/94.

**Il Direttore U.O.C. Bilancio**  
Dott. Luigi Stortini

**Il Responsabile Controllo di Gestione**  
Dott. Daniele Rocchi

La presente determina consta di n. 24 pagine di cui n. 15 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro)**

Normativa di riferimento:

CCP art.li n°55 “*Funzioni di Polizia Giudiziaria*” e n°57 “*Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria*”;  
LEGGE 30 APRILE 1962 N°283;  
Il DPR 616 del 24.07.1977 – art.27 “*attuazione della delega di cui all’art.1 della legge 22.07.75 n°382*”  
LEGGE 23 DICEMBRE 1978 N°833 “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*” ;  
DECRETO MINISTERIALE 17 NOVEMBRE 1997 N°58 “*Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro;*”  
LEGGE 10 AGOSTO 2000 N° 251 “*Disciplina delle professioni sanitarie, infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione di ostetrica*”;  
DECRETO LEGISLATIVO 06 NOVEMBRE 2007 N° 193 “*attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore ;*”  
LEGGE REGIONALE MARCHE 18 DICEMBRE 1981 N°41 2 “*riordino del servizio veterinario e norme per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia veterinari nelle Unità Sanitarie Locali ai sensi degli articoli 16 e 32 della Legge 23 dicembre 1978 n°833*”;  
LEGGE REGIONALE MARCHE 03 MARZO 1982 N°7 “*Norme per l’esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica e vigilanza sulle farmacie ai sensi dell’art.32 della Legge 23 Dicembre 1978 n°833*”;  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE MARCHE n°429 del 04 marzo 2002 “*Tesserino di riconoscimento di Ufficiale di Polizia Giudiziaria per gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende USL*” ;  
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASUR Marche n°479 del 08 luglio 2015 “*Controlli Ufficiali in Materia di sicurezza Alimentare- conferimento funzioni di autorità competente per l’assunzione de provvedimenti previsti dal Reg. ( CE ) 882/ 2004*”;  
LEGGE REGIONALE 20/06/2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale);  
L.R. 22/11/2010 n. 17 (Modifiche alla Legge Regionale n. 13/2003).

L’attribuzione della qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria è disciplinata dagli artt. 55 e 57 del Codice di procedura Penale: il primo ne stabilisce le funzioni, il secondo i titolari.

L’art. 57, dopo aver espressamente individuato le categorie che svolgono funzioni di Polizia Giudiziaria dispone, al terzo comma, che sono altresì ufficiali e agenti di polizia giudiziaria le persone alle quali le Leggi e i Regolamenti attribuiscono le funzioni dell’art. 55, nei limiti del servizio a cui sono destinati dalle rispettive attribuzioni.

Pertanto il Codice di Procedura Penale consente di attribuire ad altre figure professionali l'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria ma con dei limiti rispetto alle canoniche "Forze dell'Ordine". Ne consegue che la titolarità delle funzioni di Polizia Giudiziaria o viene direttamente stabilita dal Codice di Procedura Penale o dalle Leggi Speciali mediante un esplicito riconoscimento oppure viene stabilita da Leggi e Regolamenti che attribuiscono a determinate figure professionali con limiti per competenza territoriale e materia compiti di Polizia Giudiziaria, cioè quelli previsti dall'art. 55.

Vale a dire che nei limiti del proprio orario di servizio le figure professionali con attribuzione di qualifica di UPG, anche di propria iniziativa, espletano attività finalizzata all'individuazione di reati, impediscono che questi vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercano gli autori, compiono tutti gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale; inoltre svolgono ogni indagine disposta o delegata dall'Autorità Giudiziaria.

Sia l'esplicito riconoscimento della titolarità di UPG sia l'attribuzione della funzione devono essere riconducibili a Leggi e a Regolamenti di carattere nazionale perché lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale. Le suddette funzioni devono inoltre essere effettivamente espletate trattandosi come detto di attività di Polizia Giudiziaria a competenza limitata o speciale funzionalmente limitata, cioè limitata alle categorie di reato del settore alla cui vigilanza la persona fisica è preposta in quanto attribuzione funzionale e professionale.

In relazione a quanto sopra si ritiene pertanto che per gli operatori del Servizio di Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per effetto dell'art. 27 DPR n°616 del 24/07/1977, ultimo comma, *"Fermo restando le funzioni di Polizia giudiziaria di cui all'Art. 8 del DPR 19/03/1955 n°520, da parte dell'Ispettorato di Lavoro spetta al Prefetto stabilire, su proposta del Presidente della regione quali addetti alla U.O.C Spsal che operano in materia infortunistica e di igiene del lavoro, assumano ai sensi delle leggi vigenti, in relazione alle funzioni esercitate, la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria"*.

Tale disposto trova attuazione nell'art. 21 comma 3 della Legge 833 del 23/12/1978 che riconduce l'attribuzione della qualifica di UPG all'emanazione di decreto del Prefetto su richiesta del Presidente della Regione. Come detto tale procedura è applicabile esclusivamente per gli addetti alle attività ispettive e di controllo in materia della legislazione di sicurezza e igiene del lavoro.

Per quanto concerne le altre UU.OO. del Dipartimento il personale delle stesse addetto ad attività di vigilanza ed ispezione in materia di sanità pubblica, sicurezza alimentare, benessere animale, igiene degli allevamenti l'attribuzione della qualifica di Polizia Giudiziaria viene fatta in riferimento alla Legge 30 aprile 1962 n°283, all'art. 27 DPR n°616 del 24/07/1977, al Decreto Legislativo 06 novembre 2007 n°193 e alle Leggi Regionali n° 41 e 7 rispettivamente del 18/12/1981 e del 03/03/1982. Per le figure afferenti alle professioni sanitarie concorrono all'individuazione del personale adibito alle funzioni di

vigilanza e ispezione ed alla consequenziale attribuzione della qualifica di PG il DM n°58 del 17/01/1997 e la Legge 251 del 10/08/2000.

A maggior garanzia dei soggetti potenzialmente esposti a controlli e degli operatori a cui è attribuita la funzione di UPG la Direzione dell'Area Vasta 4 e il Dipartimento di Prevenzione ritengono che sia indispensabile un immediato, inconfutabile ed appropriato riconoscimento degli ispettori incaricati delle varie attività di vigilanza. Pertanto si ritiene di dotare gli operatori del dipartimento, sia del comparto che della dirigenza, con compiti di vigilanza ed ispezione di mezzi di identificazione di indubbia valenza. Detti strumenti si compongono di tessera di riconoscimento, portadistintivo – portatessera da collo e portatessera con piattella portadistintivo. Le nuove tessere di identificazione sostituiscono le precedenti deteriorate per vetustà e comunque non più rappresentative della struttura di appartenenza. Sia la tessera che i portatessera sono strettamente personali e riportano impressi il numero di matricola del relativo operatore. Ogni operatore ha a disposizione n°2 tessere di riconoscimento originali che si compongono come riportato nell'allegato A; le suddette tessere dovranno essere custodite nei due portatessera sopra descritti che si compongono secondo quanto riportato nell'allegato B.

Le spese per la realizzazione dei suddetti mezzi di riconoscimento vengono imputate ai fondi di cui alla Determina 179 AV4 del 09/03/2018 *“Approvazione piano annuale utilizzo fondi ex art. 42 Legge Regionale 07/05/2001 n°11 – Anno 2018, voce di utilizzo 3, allegato 1”*.

Stante quanto sopra premesso, si propone al Direttore dell'Area Vasta n°4 il seguente schema di Determina:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di recepire la procedura aziendale per l'attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria al personale operante nelle UU.OO.CC. del Dipartimento di Prevenzione ivi compreso il rilascio del tesserino di riconoscimento e del portatessera con placca distintiva;
3. Di predisporre le tessere di riconoscimento con sostanziale riferimento al format e alle indicazioni della deliberazione della Giunta Regionale n° 429 del 04 marzo 2002. Le tessere sono oggetto di peculiari integrazioni e/o modifiche inerenti le UU.OO. di riferimento, gli ambiti



territoriali e comunque tutte le sopraggiunte modifiche ed integrazioni derivanti dalla riorganizzazione dell'Asur e del suo riassetto in Aree Vaste;

4. Di attribuire alla tessera di riconoscimento, realizzata in PVC, il numero di matricola del relativo operatore di vigilanza ed ispezione. La tessera, prettamente personale, si compone come indicato nell'Allegato A del documento istruttorio. Ad ogni operatore verranno consegnate n° 2 tessere di riconoscimento originali che dovranno essere inserite nel portatessera con piattella distintiva e nel distintivo da collo;
5. Di predisporre che i portatessere siano realizzati in pellame di colore nero e che si compongano come indicato nell'Allegato B del documento istruttorio;
6. Di dare mandato al Dipartimento di Prevenzione, alla alla U.O.C. Supporto Area Politiche del Personale , alla Posizione Organizzativa Area della Prevenzione, ciascuno per la propria competenza, di adottare tutti i provvedimenti consequenziali dettagliatamente descritti nella procedura allegata (Allegato 1).
7. Di dare atto che le spese per la realizzazione dei suddetti mezzi di riconoscimento vengono imputate ai fondi di cui alla Determina 179 AV4 del 09/03/2018 *"Approvazione piano annuale utilizzo fondi ex art. 42 Legge Regionale 07/05/2001 n°11 – Anno 2018, voce di utilizzo 3, allegato 1"*.
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Funzionario Istruttore**

POA Prevenzione Tiziano Ficcadenti

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Maria Antonietta Sollini



**Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione**

Dott. Giuseppe Ciarrocchi

**- ALLEGATI -**

- A) fac simile tessera di identificazione;
- B) fac simile porta tessera, distintivo da collo;
- C) procedura individuazione ed attribuzione qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e relativi allegati;

i suddetti allegati sono in formato cartaceo uniti all'originale del presente atto e depositati agli atti del Dipartimento di Prevenzione.